

Acer distylum Siebold & Zuccarini (1845)

Acero a foglie di Tiglio

di Peter Gregory pubblicato per la prima volta sulla The Maple Society Newsletter, Primavera 1995.

Tradotto da Alessandro Biagioli



Foto Copyright 2018 Hugh Angus

Acer distylum è una specie giapponese con foglie a forma di cuore molto particolari, da cui i suoi nomi comuni. La forma della foglia da origine anche al nome giapponese Maruba kaede che si traduce in “acero a foglia di cuore”. Le foglie sono simili a quelle del Tiglio, quando si aprono sono insolitamente attraenti, grigio chiaro e lanuginoso spolverato di una tonalita’ rosata che diventa verde chiaro semilucido mentre si sviluppano diventa poi giallo chiaro in autunno. Altre caratteristiche accattivanti sono, le spighe erette di piccoli fiori bianco crema e i frutti che crescono verso l’alto, sia i fiori che i frutti sono sorretti da steli rigidi; il nome della specie indica che lo stelo è diviso in due più o meno in cima all’ovario.

Questo acero di piccole e medie dimensioni è molto resistente, fruttifica facilmente e i semi sono vitali. E’ piuttosto raro da vedere in coltivazione al di fuori del Regno Unito infatti è presente solo in poche collezioni. Un albero misurato al Royal Botanic Gardens di Edimburgo misurava 33 piedi (10 metri). Si può moltiplicare per talea e questo comporta una vera sfida per gli appassionati di aceri.

Distribuzione e Scoperta

È molto raro in coltivazione e difficilmente si trova nei vivai anche specializzati ma questa specie è rara anche nel suo nativo Giappone, si trova infatti solo nella parte settentrionale dell’isola di Honshu e in pochi esemplari, raramente si trova al nord e al sud del suo habitat. Si estende dalle montagne Kii, provincia di Wakayama a sud fino alle pendici inferiori del monte Dewa, nella provincia Akita, nel nord. Cresce su terreni umidi e moderatamente fertili ai piedi dei pendii montuosi di solito nella zona temperata tra 2.275 ft e 5.200 (700 -1600 m). Si trova anche a quote più basse all’estremo nord.

Non è certo in letteratura chi abbia scoperto per primo *Acer distylum*, la prima descrizione appartiene probabilmente al Dr. Phillip von Siebold come riporta; *Flora Japonicae Familiae Naturales*, in cui fu descritto per la volta e nominato da lui stesso insieme al professor Joseph Gerhard Zuccarini nel 1845 il quale si occupava principalmente delle piante raccolte da Siebold durante i suoi soggiorni in Giappone tra il 1823 e il 1830. Il professor Maximowicz ottenne il materiale raccolto da Tschonoski a Senano e Nambu nel 1864, il reverendo Faurie lo trovò all’incirca nel 1889, Ernest Wilson lo trovò durante una spedizione in Giappone per l’Arnold Arboretum nel 1914 gli esemplari di queste ultime tre spedizioni sono al Kew



Foto Copyright 2018 Hugh Angus

Herbarium.



Foto Copyright 2018 Hugh Angus

Charles Maries si inabatte nell'acero a foglie di Tiglio durante la sua spedizione in Giappone/Cina nel 1879 e lo portò ai Vivai Veitch che lo introdussero in coltivazione. Uno degli alberi originari si trova presso Veitch Nursery's Coombe Wood, Surrey, ogni anno fin dalla tenera età ha prodotto semi raggiungendo i 9 metri di altezza in 50 anni. Maries fu educato alla Hampton Lacy Grammar School quando il preside era George Henslow, figlio dell'eminente botanico Professor John Stevens Henslow che ispirò e incoraggiò Charles Darwin nei suoi studi e viaggi che portarono all'Origine della

Specie.

Nel suo rapporto confidenziale annuale Sir James H. Veitch descrisse Maries come "...entusiasta ma privo di risolutezza."

James Veitch ha avuto un ruolo importante nell'organizzazione dell'Esposizione Internazionale del 1912 è stato anche colui che ha dato inizio al Chelsea Flower Show, l'anno successivo, motivo per il quale è stato nominato Cavaliere. Nessun altro vivaio ha avuto un impatto maggiore sull'orticoltura e sulle nostre piante da giardino, notevoli furono le capacità di mecenate di Veitch. Questi vivai per un periodo di 65 anni hanno finanziato e organizzato spedizioni di caccia alle piante in tutto il mondo. Oltre a Maries, inviarono due dozzine di collezionisti, William Lobb nelle americhe nel 1840, Ernest Wilson in Cina tra il 1899 e il 1905, oltre 3 membri della famiglia Veitch. Durante questo periodo introdussero coltivazione migliaia di specie vegetali provenienti da tutti i continenti eccetto l'Europa e l'Antartide, tra cui 1250 nuove specie di piante da giardino ed a serra da William Lobb nelle americhe e da Ernest Wilson in Cina nel 1840.



Foto Copyright 2018 Hugh Angus

Classificazione

I giapponesi *A. distylum* e *A. nipponicum*, l'americano *A. spicatum* e il cinese *A. caudatum* sono considerate le specie più primitive del genere *Acer*, tutte appartenenti alla sezione *Parviflora*. *A. distylum* è posto nella serie monotipica *Distyla*. Non può essere confuso con le altre tre specie nella sezione, che hanno tutte foglie lobate grossolanamente.

La foglia di *A. distylum* è simile a quella di *A. sikkimense* e al privo di lobi *A. davidii*. Queste due specie possono essere facilmente distinte dai marcati margini delle foglie a doppio dente, gambi con fiori pendenti e frutti, boccioli invernali penducolati e cospicue striature che sembrano pelle di serpente, sui germogli e sui gambi.

I margini della foglia *A. distylum* sono dentellati superficialmente ha fiori e frutti che crescono verticalmente e le gemme invernali non vengono eliminate. La forma della foglia mostra una piccola variazione di solito come una foglia di tiglio cadente solo occasionalmente è ovale oblunga. Questa uniformità è evidenziata da mancanza di sinonimi e dall'assenza di cultivar, anche se *Maples of the World* menziona una forma variegata

“Fuiiri Kouri kaede” in coltivazione in Giappone.

Le foglie di *A. distylum* hanno più probabilità di essere scambiate per quelle di *Davidia*, *Tilia* o *Idesia* di qualsiasi altro acero, ma i margini delle foglie dentellate superficiali e la disposizione accoppiata delle foglie sui germogli la distinguono facilmente. Gli altri tre generi hanno denti nettamente appunti e le foglie sono disposte alternativamente lungo i germogli.

Descrizione dettagliata

Un albero di piccole o medie dimensioni con una chioma larga, aperta raggiunge un'altezza di 10-15 metri, a volte ha portamento arbustivo. La corteccia è leggermente solcata e varia di colore tra il grigio, il giallo grastro e il marrone grigiastro. I suoi germogli sono sottili e quando si aprono sono coperti da una peluria di colore castano chiaro che si dirada entro la fine dell'estate rimando solo intorno ai nodi. I giovani rami sono inizialmente verde chiaro, diventano verde giallastro, rosso bronzato o marroni sulle parti superiori o quelle sposte. Sono presenti piccole lenticelle marroni più chiare tondeggianti, sparse sulla superficie dei giovani rami.

Gli stessi nel secondo anno di vita diventano di colore grigio marrone a marroni con fessure superficiali e le lenticelle sollevate diventano più scure con una divisione centrale visibile. La peluria è spesso ancora presente nelle ricrescite del secondo anno, specialmente ai nodi. Le cicatrici fogliari sono molto strette a forma di mezzaluna e increspate, ogni coppia di cicatrici circonda più o meno le riprese con le creste che formano un motivo a freccia il quale punta verso l'alto tra i boccioli, inoltre a volte c'è una leggera cresta verticale visibile per una breve distanza lungo il gambo tra le due gemme.



Foto Copyright 2018 Hugh Angus

I boccioli variano da rosso scuro a marrone chiaro o bruno rossastro a giallo scuro, sono da ovoidi a ovoidi lunghi con estremità leggermente appuntite e ricoperte da peluria castana. I boccioli terminali sono lunghi 8-10 mm per 3-4 mm di larghezza, con i boccioli laterali (tranne quelli su entrambi i lati del bocciolo terminale) sono leggermente più piccoli e schiacciati lungo il germoglio. Ogni gemma ha due metà e questa formano una valva. Le scaglie esterne sono ovali si restringono in modo uniforme fino ad una punta, a volte con cappuccio e ricoperte di peluria marrone chiaro.



Peter Gregory

Foglie : Le foglie quasi coriacee simili a quelle del lime sono semplici, non allacciate con basi fogliare spesso a forma di cuore profondamente infossate e con punte appuntite a coda corta – lunghe fino a 16 cm x 13 cm di larghezza ma generalmente più piccole. I margini hanno denti superficiali abbastanza regolari, con punte smussate, che talvolta danno ai margini un aspetto quasi smerlato. La forte venatura giallo-verde consiste in una nervatura centrale con 6-10 paia di nervature laterali parallele, che diventano grossolanamente reticolate. Occasionalmente la parte centrale e le vene vicino alla base fogliare sono rossastre.

Le prime foglie quando spuntano sono di colore rosa o sabbia ricoperte da peluria

castano chiaro. Diventano presto verde scuro talvolta bronzate e quasi senza peluria, la superficie inferiore diventa verde chiaro con una leggera lucentezza. Se La si osserva controluce si vedrà la peluria lungo le venature. Le foglie in autunno sono da giallo chiaro a giallo dorato e i piccioli di colore verde-giallo, talvolta rosso intenso, sono rotondi e molto più piccoli delle foglie fino a 6 cm di lunghezza dapprima ricoperti da una peluria marrone chiaro e diventano poi quasi glabri. C'è una corta scanalatura centrale sul lato superiore del picciolo appena gonfio.



Foto Copyright 2018 Hugh Angus

Fiori : I fiori gialli appaiono da metà maggio all'inizio di giugno in gambi eretti con fiori piccoli lunghi 5-10 cm per 1,5cm di diametro su germogli laterali e terminali sottesi da un paio di foglie. Ogni fiore è su un sottile gambo rigido lungo 35mm(pedicello). Il gambo principale(peduncolo) è coperto da una peluria color ruggine. Fiori maschili e femminile appaiono sullo stesso albero e frequentemente sullo stesso gambo.

Ogni fiore è a forma di piattino con 5 sepali ovali gialli e 5 petali più ampi. Ogni sepalò è peloso all'esterno ed è lungo 1,5 mm per 1mm di larghezza. Ogni petalo ha la stessa lunghezza per 1,5 mm di larghezza è ovato con punta arrotondata. I filamenti degli 8 stami sono inseriti sul bordo del disco ad incastro (intrastaminale). Sono molto più corti nei fiori femminili. Il pistillo ha lo stilo diviso più o meno nella parte superiore dell'ovario. E' rudimentale o ridotto ad un ciuffo centrale di peli fiori maschili.

Frutti : I frutti sono tenuti da sottili piccioli eretti e rigidi lunghi 6-11cm per 2,54 mm di diametro con 2 – 12 doppie samara su steli giallastri e rigidi, questi ultimi ricoperti da peluria color arancio e poi glabri. Ogni samara (seme+ala) è lunga 2,53cm con l'ala larga 8-10mm nel punto più largo vicino al centro e si restringe uniformemente fino a 57mm nella giunzione del seme. L'ala è carenata e solo leggermente venata. Ogni seme è spesso ovoidale e coperto di una peluria castano chiaro poi diventa glabro: 67mm di lunghezza per 46mm di larghezza per 34 mm di spessore. Le ali accoppiate sono acutamente inclinate variano da quasi parallele a quasi ad angolo retto. Le punte delle ali arrotondate si ergono verso l'alto. I frutti assumono un colore paglierino o giallastro mano a mano che maturano.



Foto Copyright 2018 Hugh Angus



Foto Copyright 2018 Hugh Angus

Revisione finale Emery Davis. L'articolo, parte di esso e le foto sono soggette a copyright e non possono essere usate per scopi privati previa autorizzazione scritta degli autori.